

NUOVE OPPORTUNITA'

Il Chianti strizza l'occhio al Datini

Dal Vinitaly alla Cina: anche gli studenti promuoveranno la Docg

PATTO d'amicizia tra gli studenti dell'alberghiero e il Consorzio-Vino Chianti. Si rafforza a Prato la sinergia tra scuole e imprese per promuovere le eccellenze e formare professionisti del domani. Parte da qui il protocollo d'intesa siglato tra il Datini e il **Consorzio Vino Chianti** grazie al quale i ragazzi potranno partecipare attivamente ai più prestigiosi eventi promozionali e vedere da vicino l'attività di valorizzazione della denominazione. Dal Vinitaly fino in Cina, gli studenti più meritevoli dell'alberghiero Datini del Saffi di Firenze avranno modo di partecipare a lezioni sul campo di promozione enogastronomica.

L'INTESA è stata siglata nell'ambito del progetto «Progetto Made in Italy», del quale la scuola di via Reggiana è capofila e di cui fanno parte nove istituti alberghieri di tutta Italia. Il primo appuntamento sarà a Verona, dal 7 al 9 aprile per il Vinitaly, poi in Cina, a Guangzhou, dal 3 al 5 giugno. In entrambe le occasioni saranno



Anche i ragazzi del Datini saranno promotori della Toscana all'estero

quattro gli alunni, tra i più bravi, che avranno l'opportunità di vivere un'esperienza unica.

«Vogliamo dare ai giovani uno strumento in più per migliorare la propria preparazione – commenta Giovanni Busi, presidente del **Consorzio Vino Chianti** – La professionalità non si improvvisa, soprattutto nel campo delle eccellenze

enogastronomiche e del Made in Italy. Siamo contenti di poter contribuire a formare gli operatori e gli esperti di domani, dando loro l'opportunità di vedere da dietro le quinte quanto lavoro c'è nell'attività di promozione e valorizzazione di un prodotto di qualità come il Chianti». Un'attività possibile grazie all'impegno dell'instanca-

bile preside del Datini, Daniele Santagati: «Il potenziale motivante di queste nostre attività in varie nazioni del mondo è enorme sia sugli allievi che sui docenti. Siamo onorati di poter mettere a disposizione le competenze scolastiche per far conoscere le eccellenze della nostra regione e premiare gli studenti più meritevoli».

LA PRESENTAZIONE del protocollo di intesa è stata ospitata nella sede della Provincia: «A Prato abbiamo avuto un'intuizione che sta dando i suoi frutti, si tratta della collaborazione con il mondo imprenditoriale – ha sottolineato il presidente Francesco Puggelli –. Abbiamo 2800 studenti delle scuole superiori. Di questi il 10 per cento viene da fuori provincia, solo cinque anni fa erano mille i ragazzi pratesi che sceglievano scuole superiori fuori da Prato. Un'inversione di tendenza dovuto al buon lavoro fatto che è motivo di grande orgoglio».

Silvia Bini

